Belvedere. Muore donna per infarto, sul posto tre ambulanze

Avrebbe accusato in malore mentre si trovava nella sua abitazione, in una zona di campagna limitrofa a Belvedere. Ad allertare il 118 la figlia, a cui gli operatori del centralino di Catania avrebbero suggerito di condurre la madre in piazza, a Belvedere, per agevolare l'intervento dell'ambulanza. Una volta condotta la donna lungo la via principale del quartiere, secondo il racconto di alcuni testimoni, i soccorritori, sul posto in sette minuti, avrebbero tentato di rianimarla per circa 30 minuti, senza riuscirvi. Sarebbe infatti,subentrata un'emorragia.

Intanto, pochi minuti dopo l'avvio del protocollo sanitario, è stata subito allertata una seconda ambulanza a supporto, questa volta con medico a bordo, proveniente dal Muscatello di Augusta. Infine una terza ambulanza è arrivata da Siracusa. Vani i tentativi di strappare la donna alla morte.

Una vicenda che riporta alta l'attenzione su quella che, secondo i residenti di Belvedere, rappresenta una lacuna. Una considerazione non strettamente connessa al caso specifico,visto che le condizioni della donna potrebbero essere state tali da non dare possibilità di esito positivo.

Ad ogni modo il protocollo, anche secondo il consiglio di quartiere, presieduto da Enzo Pantano, sarebbe inadeguato per le aree periferiche. La richiesta è quella di inviare, in caso di emergenza in quartieri distanti dall'ospedale, subito l'ambulanza medicalizzata. Disposizioni che, comunque, dipendono dal 118 di Catania.